

VareseNews

Carcere: «Organizziamo una visita ufficiale»

Pubblicato: Venerdì 30 Luglio 2004

Riceviamo e pubblichiamo

Premesso che

la Casa Circondariale di Busto Arsizio versa da tempo in una situazione assai critica, contraddistinta dal preoccupante innalzarsi del livello interno di tensione tra la popolazione detenuta e la direzione del carcere,

l'istituto è stato ultimamente oggetto di denunce alla Procura della Repubblica riguardo il trattamento sanitario della popolazione detenuta;

a seguito di queste stesse denunce, formulate anche da operatori interni all'istituto, in cui si parla di gravissime omissioni, il Dipartimento Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ha provveduto alla fine di luglio ad inviare un'ispezione;

solo pochi giorni fa un detenuto extracomunitario si è tolto la vita impiccandosi, assegnando alla Casa Circondariale di Busto Arsizio il triste primato, dall'anno 2000, di un suicidio all'anno;

il sovraffollamento è divenuto cronico con una popolazione detenuta stabilmente sopra le 400 unità a fronte di una soglia massima di tollerabilità calcolata dal Ministero in 280 posti-cella. Le celle concepite per un solo recluso ospitano regolarmente da tre a quattro detenuti

Si invita il sindaco e la giunta

ad organizzare, nel più breve tempo possibile, una visita all'interno della Casa Circondariale per potersi direttamente accertare della situazione in cui versa l'istituto.

Il sottoscritto consigliere comunale
Antonio Corrado

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it